

do ogni sorta di corpo infermo . Dal fetore ch'efala il Cadavere s'accorgono ; che il malato fia morto ; che se si rifani , lo portano in trionfo alla nuova loro Colonia , e lo creano loro Concittadino con grande giubilo .

Hanno varj stromenti Musicali ; ma quei di fiato , ed il Tamburo piace loro sopra tutti . Ne hanno uno lungo tre piedi in circa ; otto o dieci pollici largo ; e sei fondo ; fatto in forma di Galera con venti campanelle ; ognuna delle quali ha un suono differente : le percuotono con bastoncelli ; e non riescé ingrata l'armonia , che si sente .

Avendo di sopra fatta qualche menzione de' loro fuochi artificiali , stimo bene il raccontare qui l'arte , che usano in farli . Empiono di polvere un pezzo di Canna di *Bamboes* scavata tanto , che non resti più grossa di due pollici , ed affinchè nel caricarla con violenza non si spezzi , la avvolgono strettamente in stringhe di cuojo ben disteso sulla medesima : attaccano poi a questa spezie di Cannoncino altra Canna più sottile , e lunga , con contrappeso .

In *Martaban* fanno certe pentole di terra di tale grandezza , che tengono due botti di acqua , e le chiamano *Martavani* . Altre Arti non fioriscono nel *Pegù* , e in *Ava* .

*Syriam* è l'unico Porto di questo Paese , dove si traffica da' Nazionali co' Portoghesi , cogli Armeni , co' Mori , e con pochi Inglesi . Si trasportano qua varie Merci dall'India ; il Dazio monta a otto e mezzo per cento , e unito alle